



Governo; +E con dentro posizioni plurali va all'opposizione Come la farà?



"La Direzione di Più Europa, premesso che:

- quando si è aperta la crisi dell'Esecutivo uscente, Più Europa aveva auspicato che un nuovo eventuale Esecutivo realizzasse una netta discontinuità politica e programmatica rispetto alle politiche adottate dalla maggioranza cosiddetta gialloverde, la cui rottura e l'uscita della Lega dalla compagine di Governo hanno rappresentato una indubbia novità positiva per l'Italia e la sua collocazione europea e internazionale; nelle settimane successive, non si sono purtroppo ravvisati elementi sufficienti di discontinuità con il passato sui principali temi dell'agenda di governo né nelle dichiarazioni pubbliche del Presidente del Consiglio incaricato e dei leader del M5S e del PD; si sono rafforzate le ragioni di preoccupazione sulla capacità del nuovo esecutivo e della relativa compagine parlamentare di assicurare stabilità istituzionale e di realizzare una politica sociale, economica e ambientale all'altezza delle esigenze del Paese; **il dibattito nelle riunioni della direzione di Più Europa ha rappresentato una pluralità di posizioni e di sensibilità e ha colto tutta la gravità e la complessità della fase politica in corso**; l'articolazione delle posizioni non può esimere dalla responsabilità di assumere una

decisione politica rispetto al nascente Esecutivo tale da rendere efficace la promozione dei temi e degli obiettivi politici prioritari di Più Europa;

delibera

che Più Europa, riconoscendo piena legittimità istituzionale al nascente Esecutivo, si porrà all'opposizione dello stesso, con uno spirito di critica chiara e costruttiva e di leale collaborazione sulle misure di riforma economica, civile, politica e istituzionale che saranno ritenute condivisibili e utili per l'Italia e per l'Europa; in particolare, Più Europa assicurerà il suo impegno e la sua collaborazione per le iniziative finalizzate a stabilizzare i conti pubblici, a promuovere l'equità intergenerazionale, ad ampliare il perimetro dei diritti civili e delle libertà economiche, a produrre un cambio di marcia deciso e senza ambiguità nel campo delle politiche sull'immigrazione, della tutela dell'ambiente e del contrasto ai cambiamenti climatici, della difesa dello stato di diritto e del processo di integrazione europea".

NdR; Viene detto, in sostanza, "il momento è delicato, andiamo all'opposizione". Di solito si dice: "il momento è delicato, sosteniamo il Governo". Quindi, stando come dichiarato nella nota, non si crede nell'alleanza, non si crede nel PD? In Campania, quindi, come ci si collocherà alle Prossime Regionali? Logica vorrebbe "contro" ma se il **PD campano dovesse continuare ad essere dominato dal Governatore Vincenzo De Luca, non entusiata di questa "alleanza" almeno a quanto dichiarato qualche giorno fa, non entusiasta di questo PD nazionale**, Più Europa si schiererà con i Dem, con De Luca magari in un "perimetro" diverso? - **Qualche giorno fa +E ha dichiarato di non essere interessato alla somma algebrica** - . Visto le critiche di De Luca al suo partito ci sarebbe da chiedersi se rimarrà in questo esso. Tornando al Governo, che "nascerà" o dovrebbe, quanto potrà essere, univoca, forte, determinata, costruttiva l'opposizione, di un "piccolo partito" - intendiamo numericamente, strutturalmente - che è già così spaccato, frastagliato al suo interno?